



Prot. 42426 del 19/7/19



Comune di Campi Bisenzio

Alla Presidenza del Consiglio Comunale

Campi Bisenzio, 18 Luglio 2019

MOZIONE

Oggetto: Trasformazione di impianto idrico nei condomini di proprietà comunale.

Premesso

Che l'acqua è un bene primario assolutamente necessario per soddisfare le più basilari esigenze igienico – sanitarie delle persone e con evidenti ripercussioni sull'abitabilità.

In un palazzo con un unico contratto di fornitura per i singoli appartamenti, la gestione è centralizzata.

Quando, a causa di inquilini morosi, l'Amministratore condominiale non riesce a pagare le bollette idriche la società minaccia l'interruzione della fornitura idrica.

Premesso inoltre

Che il comune di Campi Bisenzio è proprietario di circa 600 alloggi ERP gestiti da Casa Spa, la quale affida, previa gara di appalto, la gestione del servizio idrico ad una ditta che ha il compito della lettura, del divisionale degli impianti idrici negli stabili e dell'esecuzione dei pagamenti a Publiacqua.

Considerato

Che la ditta incaricata da Casa Spa spesso si trova a non poter pagare le fatture in quanto non raggiunge la cifra richiesta per via di alcuni (spesso tanti) condomini che non pagano le bollette.

In passato Publiacqua interveniva con lo slaccio della fornitura penalizzando anche coloro che avevano pagato regolarmente.

Oggi, grazie a un protocollo d'intesa tra gestore e ditta appaltatrice, CASA SPA si sostituisce all'inquilino moroso (su cui si rivale in seguito) evitando l'interruzione del servizio.

C'è un unico stabile in cui negli anni '90 è stato possibile, a seguito di ripetute chiusure dell'erogazione idrica, effettuare la variazione dei contratti di fornitura da centralizzato a singoli.

Questo ha portato un enorme vantaggio di gestione, diminuzione della conflittualità tra condomini e azzeramento dei casi di morosità.

Appreso

che Publiacqua è stata recentemente sanzionata dall'Antitrust per la sospensione della fornitura idrica al contatore condominiale con conseguente privazione dell'acqua anche per coloro che erano in regola con i pagamenti.

Tale decisione rischia di produrre effetti negativi sulla prevenzione della morosità (che oggi grazie al lavoro svolto si attesta circa al 3%) oltre alla ricerca di coperture nelle tariffe del servizio idrico generale con il rischio di un aumento delle bollette per tutti i cittadini.

Considerato

che il sistema di gestione dell'utenza condominiale è ormai obsoleto, è necessario superarlo promuovendo contratti singoli invece che condominiali unitamente all'installazione di contatori di nuova generazione, rendendo così obbligatorio il rapporto diretto con il gestore del servizio.

Ricordato

Che, ad integrazione del contributo previsto a livello nazionale per le famiglie in condizione di disagio economico (cd "Bonus Acqua"), esiste una ulteriore agevolazione tariffaria comunale riconosciuta attraverso un rimborso della spesa sostenuta per i consumi idrici presso l'abitazione di residenza che può arrivare ad un rimborso dell'80% della spesa dovuta per l'anno di fatturazione, con requisiti migliorativi rispetto al bando nazionale.

Il Consiglio Comunale impegna il sindaco e la Giunta Comunale a:

- instaurare un tavolo con Publiacqua e Casa Spa al fine di valutare la fattibilità tecnica ed economica per la trasformazione delle utenze da condominiali a singole.
- Incrementare l'informazione verso i cittadini, anche attraverso il giornalino di Casa Spa, relativamente ai due Bonus Idrici esistenti.

Per il Partito Democratico:

Santa Murgia

